

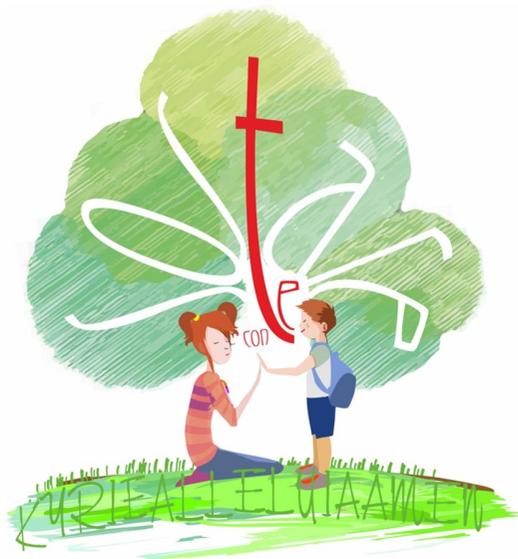
Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



DOMENICA 9 OTTOBRE 2022 VI dopo il Martirio di S. GIOVANNI IL PRECURSORE



L'Arcivescovo Mario Delpini ci offre il suo Messaggio per la Festa dell'oratorio 2022 e per l'inizio delle attività dell'anno oratoriano 2022-2023 dal titolo "Sostare con te". Le sue parole ci suggeriscono alcuni elementi chiave che non possono mancare per accompagnare i ragazzi e le ragazze degli oratori a incontrare il Signore Gesù e a tenere fisso lo sguardo su di Lui.

Ci vorrebbe un posto.

Per sostare ci vorrebbe un posto dove fermarsi e fermare anche il pensiero, la fantasia, l'inquietudine che ribolle dentro, l'imp-

zienza, la tristezza che rende infelici. Ci vorrebbe un posto dove sedersi, mettersi in ginocchio, vedere che anche gli altri si fermano e si mettono in ginocchio. Ci vorrebbe un posto dove ci sia un po' di silenzio e niente da fare, per qualche minuto.

Ci vorrebbe, che so, una cappellina, per esempio.

Ci vorrebbe uno sguardo.

Sì, per lo più ci vediamo bene. Ma dove guardiamo? Indietro non c'è niente. Intorno c'è troppo. Davanti forse un'angoscia, una paura. Ci vorrebbe uno sguardo per incrociare uno sguardo amico, benevolo, rassicurante. Tenere fisso lo sguardo su Gesù. Volgere lo sguardo a colui che hanno trafitto. Guardare a Gesù e sentire che Gesù mi guarda. Forse come ha guardato Zaccheo sull'albero. Forse come ha guardato Pietro che piangeva. Forse come ha guardato il cieco che gridava. Stare un po' di tempo a guardare un volto di Gesù.

Ci vorrebbe, che so, un crocifisso, per esempio o una immagine del suo volto benedetto.

Ci vorrebbe una parola.

Basta qualche secondo e il silenzio diventa una noia. Sei lì con tutta la buona volontà, ma subito sei altrove con la fantasia, il ronzio di un cellulare, un piede che fa male. Ci vorrebbe una parola da dire, che non sia troppo difficile, che non sia troppo banale. Una parola per dire qualche cosa di me. Una parola per chiedere qualche cosa per me o per la gente che amo.

Ci vorrebbe una parola, che so, "Signore Gesù, figlio del Dio vivente, abbi pietà di me, peccatore" e la costanza di ripeterla una volta e dieci volte e cento volte, provando a fissare il pensiero su ogni singola parola.

Ci vorrebbe una parola, che so, quella che Gesù ha insegnato: "Padre nostro ..."



Ci vorrebbe un tempo.

Quante volte mi sono proposto di dire le preghiere ogni sera e ogni mattina! Non c'è mai tempo. C'è sempre altro che mi prende, mi mette fretta. Non potreste aiutarmi, voi, amici miei. Se c'è un'ora in cui ci diamo appuntamento, io non mancherò. Se voi mi chiamate, io risponderò. Se nella programmazione ci mettiamo un tempo di preghiera, ce la faremo. Non è che non ho voglia di pregare. Non è che non ne sento il bisogno. È che proprio il tempo scappa via e non riesco a tenerlo in mano, come l'acqua. Ma se ci aiutiamo, ce la faremo.

Ci vorrebbe un tempo, che so, un appuntamento.

Ci vorrebbe un'emozione.

Per favore aiutami: da solo non ce la faccio! Ti prego: stammi vicino, ho paura!

Il mio amico, il mio amico è malato: mi si stringe il cuore e non so che cosa fare, che cosa dire. Guidami tu!

Mio papà e mia mamma non fanno che litigare. Metti pace, per favore: non si accorgono di quanto mi fanno soffrire e arrabbiare?

Non conto niente per nessuno, forse sono antipatico anche a quelli che mi interessano di più: per favore fammi incontrare qualcuno che mi voglia bene!

Il pianeta è pieno di disastri, i potenti della terra rovinano tutto...

E la povera gente? Sento compassione e mi viene da piangere a pensarci. Manda un po' di pace. Ma dove va a finire il mondo?

Che ne sarà di me, se tutto continua così? Dammi un po' di luce! Sono proprio contento di come facciamo le cose: che bello!

Alleluia!

Ho fatto poco e mi hanno molto ringraziato: allora anch'io valgo qualche cosa! Grazie!

Ci vorrebbe un libro per scrivere le emozioni, che so, una preghiera di intercessione.

Ci vorrebbe un canto.

Imparare a cantare. A cantare bene, a cantare insieme, a cantare parole che vengono dal cuore, a cantare canti che non siano solo rumore e confusione. Un libretto, una fotocopia, un testo sul cellulare: che si sappiano le parole, che si sappia che cosa vogliono dire. Che parlino anche di noi, senza dire banalità, senza lagne.

Ci vorrebbe un canto, che so, qualcuno che se ne intenda e insegni a cantare.

Ci vorrebbe un calendario.

I santi nostri amici e Maria, la Madre di Gesù e Madre nostra sono uomini e donne in carne e ossa, hanno vissuto storie complicate e tribolate, liete e affascinanti. Possono insegnare a pregare. Vale la pena di fissare quando ricorrono nel calendario della Chiesa e quel giorno domandare a loro: come hai fatto a sostare con Gesù?

Chiedetelo, per esempio, a Maria, la Madre di Gesù e Madre nostra, a Giovanni Bosco, Domenico Savio, Filippo Neri, Carlo Acutis, Charles de Foucauld, Luigi Gonzaga, Agnese, Rita, Madre Teresa, Teresa di Lisieux, Piergiorgio Frassati...

Ci vorrebbe un calendario, che so, una parete dell'oratorio con foto e preghiere e date dei santi nostri amici.

Propongo che l'oratorio diventi un ritrovarsi per sostare con Gesù, oltre che per tutte le altre cose. Chi sa stare con Gesù impara a pregare come lui, ad amare come lui, a vedere il mondo con i suoi occhi. Gesù, infatti, per presentare l'offerta gradita al Padre ha detto: ci vorrebbe un corpo.

E infatti: *entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà"* (Lettera agli Ebrei 10,5-7)

◆ Mario DELPINI
Arcivescovo di Milano



Oratorio san Carlo Macherio
**FESTA DELL'ORATORIO
2022**

**8 9 10
OTTOBRE**



SABATO 8

SABATO IN ORATORIO

15:00 Apertura oratorio

APERTURA PARETE PER ARRAMPICATA

I volontari del CAI monteranno in oratorio una parete per l'arrampicata e sarà possibile, con la loro guida, provare questo sport.

GIOCHI PER TUTTI

Gli **animatori** dell'oratorio invece organizzano giochi sportivi (e non) per tutti i bambini e ragazzi.

VI ASPETTIAMO!



DOMENICA 9

FESTA DELL'ORATORIO

10:30 S. Messa

Accoglienza di **don Emiliano Martinati**, nuovo coadiutore. Mandato educativo per catechisti, educatori, animatori e allenatori.

Al termine della messa verranno consegnati i catechismi a tutte le classe

11:30 Bicilettata 
per le vie del paese

12:30 PRANZO IN ORATORIO

Panino salamella/würstel + patatine 6€
Piadina cotta e prosciutto + patatine 6€

iscriviti su Sansone entro giovedì 6 ottobre

14:30 Pomeriggio in oratorio
Giochi a stand e laboratori
Gonfiabili
Parete di arrampicata CAI

16:00 Merenda per tutti e spettacolo
"Lasciate che i bambini vengano a voi"
canzoni di animazione di *Carlo pastori*
per tutta la famiglia

17:00 LANCIO DEI PALLONCINI*
E saluti finali

*i palloncini saranno in materiale biodegradabile

LUNEDI 10

GIORNATA IN ORATORIO

In occasione della chiusura delle scuole l'oratorio propone una giornata in oratorio per i bambini e i ragazzi delle elementari e medie.

PROGRAMMA

08:30-09:00 Ingresso
10:00-12:00 Attività
12:30 **Pranzo al sacco**
14:00-16:00 Giochi
16:00 Merenda
17:00 Uscita

COSTO 5€

Durante la giornata saranno proposti giochi ed attività per tutte le età. Sarà attiva ancora la parete di arrampicata

ISCRIZIONI

Sul portale Sansone entro e non oltre Sabato 8 Ottobre (o fino ad esaurimento posti)

ORARI SEGRETERIA ORATORIO
LUN MER GIO VEN DOM
16:30-18:15 15:00-18:00

UNA VOCE DIVERSA DALLA RUSSIA



NULLA È PERDUTO CON LA PACE!

Un appello della Conferenza episcopale russa richiama il primato assoluto della legge divina su quella umana, e il diritto all'obiezione di coscienza di fronte alle richieste dello Stato.

Fratelli e sorelle amati nel Signore,
membri del clero, monaci e laici

Il confronto in Ucraina è degenerato in un conflitto armato su larga scala, che ha già cancellato migliaia di vite, ha minato la fiducia e l'unità tra le nazioni e i popoli, e minaccia l'esistenza di tutto il mondo. Come sei mesi fa, noi desideriamo ripetere il magistero della Chiesa, secondo il Santo Vangelo e l'antica Tradizione: **la guerra non è mai stata né mai sarà un mezzo di risoluzione dei problemi tra le nazioni; «Nulla è perduto con la pace, tutto può esserlo con la guerra» (Pio XII, 1939).**

Oggi i nostri cuori sono pieni di dolore e di impotenza per l'incapacità di fare qualcosa o anche solamente di trovare parole giuste, che possano cambiare la situazione in maniera decisiva ed evitare ulteriori vittime. Insieme a voi, fratelli e sorelle, ascoltiamo con attenzione le parole del Santo Padre, pronunciate in occasione della sua visita in Kazachstan: «Non abituiamoci alla guerra, non rassegniamoci alla sua ineluttabilità. Andiamo in aiuto di chi soffre e insistiamo perché si provi davvero a raggiungere la pace. L'unica via d'uscita è la pace, e l'unica strada per raggiungerla è il dialogo».

Consapevoli della nostra impotenza, preghiamo di vivere nello spirito della **consacrazione dell'Ucraina e della Russia al Cuore Immacolato di Maria** fatta da Papa Francesco, con piena fiducia nella cura di Dio per i suoi figli e nella sua infinita misericordia. L'unico modo per vivere così è essere umili costruttori di pace e difensori della giustizia, nella misura in cui i nostri talenti e le circostanze della nostra vita ce lo permettono.

La **mobilizzazione parziale** proclamata in Russia ha posto molti nostri fedeli davanti a una scelta morale molto seria. Sappiamo che in determinate circostanze le autorità statali non solo hanno il diritto, ma devono anche usare le armi ed esigere dai cittadini l'adempimento dei doveri necessari per la difesa della patria; e che coloro che compiono rettamente il servizio militare per la patria servono il bene comune. Tutto questo è vero se le azioni militari sono finalizzate a una più rapida conclusione del conflitto e ad evitare il moltiplicarsi delle vittime (Cfr. il *Catechismo della Chiesa cattolica* 2307-2317).

In conclusione, la questione se sia ammissibile partecipare alle azioni di guerra è una questione che riguarda la coscienza personale, che è il santuario più segreto e sacro dell'uomo, nel quale egli è solo con Dio, e al cui giusto giudizio è sempre tenuto a obbedire (*ibid.*, 1795, 1800).

D'altra parte, la Chiesa ricorda alle autorità dello Stato che esse «devono trovare una giusta soluzione nel caso in cui una persona si rifiuti di imbracciare le armi per sua convinzione, pur rimanendo obbligata a servire la comunità umana in altro modo» (*ibid.*, 2311). Questo diritto è sancito dall'articolo 59, paragrafo 3, della Costituzione della Federazione Russa e ne chiediamo l'osservanza coerente.

Per quanto riguarda gli esponenti del clero e i monaci della Chiesa cattolica, va rimarcato che è categoricamente impossibile per loro partecipare alle ostilità, sia secondo le antiche regole della Chiesa che secondo le convenzioni internazionali in vigore.

Rinnoviamo l'invito a tutti i nostri fedeli a intensificare le preghiere e il digiuno per una pace giusta e sicura. I sacerdoti sono invitati a celebrare la Santa Messa per il mantenimento della pace e della giustizia, utilizzando la Preghiera Eucaristica per la ri-

conciliazione, recitando la preghiera dall'Ufficio liturgico «sulla pace e la patria» e includendo nella Preghiera dei fedeli le richieste per la cessazione delle azioni militari e la salvaguardia della vita umana.

Paolo Pezzi

Arcivescovo metropolitano della Madre di Dio a Mosca

A nome della Conferenza episcopale dei vescovi cattolici in Russia



**« La Speranza è il sorriso della vita!
La Speranza vuol dire attendere!
Noi cristiani siamo gente che attende
qualcosa di “bello” e di “straordinario”!
dal Signore! »**

(Beato Papa Giovanni Paolo I)

Lunedì 17 ottobre inizieranno le **BENEDIZIONI NATALIZIE**

ALCUNE AVVERTENZE:

- Siete **invitati, la Domenica che precede la benedizione, alla S. Messa**, che verrà celebrata secondo le intenzioni della vostra famiglia e di quelle del vostro caseggiato.
- Ricordiamo che la Benedizione delle famiglie è un **gesto di preghiera** e va accolto con fede.
- È tradizione, in occasione della Benedizione, fare **un'offerta per i bisogni della Parrocchia. Con totale libertà, la busta che trovate potrete preferibilmente consegnarla al Sacerdote** (in alternativa la si potrà portare in Chiesa).
- **La visita sarà nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 20.30 circa e il sabato dalle ore 10.00 alle 11.30**

Chiediamo a un volontario per condominio di ritirare in segreteria gli avvisi da affiggere agli ingressi nei giorni precedenti la visita del sacerdote.

Coloro che non saranno in casa, ma desiderano ricevere la benedizione, potranno richiederla dopo Natale presso la segreteria.

I negozi, le attività commerciali e le aziende potranno ricevere la benedizione nei giorni : 12 – 13 – 14 dicembre (prenotandosi in segreteria parrocchiale al numero 039 2014487 o inviando mail a parrocchiamacherio@gmail.com)

FESTA PATRONALE di SAN CASSIANO

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno donato con generosità e ai tanti che, in vario modo, hanno contribuito alla riuscita della festa mettendo a disposizione il proprio tempo.



Sono state restituite 198 buste per un totale di 4210,00 euro

Con la pesca di beneficenza sono stati raccolti 6637,00 euro

RINGRAZIAMENTI

Grazie, Amici carissimi per il grande affetto che ha abbracciato me e la mia famiglia nella dolorosa circostanza della morte di mia mamma Luigina.

Grazie al Vescovo Mario, al Vicario Episcopale, agli Amici preti della nostra Comunità Pastorale, ai Seminaristi.

Grazie alle Amministrazioni Comunali e alle Associazioni dei nostri tre Paesi, che in forme diverse ci hanno espresso la loro vicinanza.

Grazie a tutti voi: segno chiaro e bello della Presenza di Gesù che sempre compie il nostro Destino buono.

Dio benedica tutti, la Madonna vi accompagni sempre!

*Con una gratitudine immensa,
don Ivano*

APPUNTAMENTI

SABATO 8 OTTOBRE VI Domenica dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore <i>Messa vigilare</i> 1Re 17,6-16; Sal 4; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.05	S. Rosario
	18.30	S. Messa - Cusumano Antonino
DOMENICA 9 OTTOBRE VI Domenica dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore 1Re 17,6-16; Sal 4; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42	8.00	S. Messa - Villa Natale
	10.30	S. Messa - Genoveffa e Ambrogio
	18.30	S. Messa
LUNEDÌ 10 OTTOBRE S. Daniele Comboni, vescovo 2Tm 2,16-26; Sal 85; Lc 21,5-9 <i>Antifonale a pag. 47</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Frigerio Roberto
	16.30	Catechismo 5 ^a elementare
MARTEDÌ 11 OTTOBRE S. Giovanni XXIII, papa 2Tm 3,1-9; Sal 35; Lc 21,10-19 <i>Antifonale pag. 32</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - defunti famiglia Rivolta Giuliana e Francesca
MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE B. Carlo Acutis 2Tm 3,10-17; Sal 18; Lc 21,20-24 <i>Antifonale pag. 46</i>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Giuseppe, Giovanna, Pierina e Pietro
	16.30	Catechismo 3 ^a elementare

<p>GIOVEDÌ 13 OTTOBRE Per l'evangelizzazione dei popoli 2Tm 4,1-8; Sal 70; Lc 21,25-33 <i>Antifonale pag. 78</i></p>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - Fortunini Claudio <i>A seguire Adorazione Eucaristica</i>
	10.30	Benedizione Eucaristica
	17.00	Catechismo 4 ^a elementare
<p>VENERDÌ 14 OTTOBRE Sacratissimo Cuore 2Tm 4,9-18.22; Sal 140;Lc 21,34-38 <i>Antifonale pag. 89</i></p>	8.35	S. Rosario
	9.00	S. Messa - D'Angeli Consolina e Salusest Vittorio
<p>SABATO 15 OTTOBRE Dedicazione del Duomo di Milano Chiesa Madre di tutti i fedeli ambrosiani <i>Messa vigiliare</i> Is 60,11-21 o 1Pt 2,4-10; Sal 117; Eb 13,15-17.20-21; Lc 6,43-48</p>	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.05	S. Rosario
	18.30	S. Messa - Merlini Rita e Cassanmagnago Federico
<p>DOMENICA 16 OTTOBRE Dedicazione del Duomo di Milano Chiesa Madre di tutti i fedeli ambrosiani Is 60,11-21 o 1Pt 2,4-10; Sal 117; Eb 13,15-17.20-21; Lc 6,43-48</p>	8.00	S. Messa - Ines e Bruno
	10.30	S. Messa - defunti famiglie Vitaliani e Magri
	18.30	S. Messa - defunti del mese di settembre: Rivolta Palmira, Orbinato Mafalda, Fajardo Villavicencio Melany Tatiana

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.15	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ** dalle 9.30 alle 10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: martedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;
2° e 4° sabato del mese: ore 15.00 - 17.00; domenica: ore 15.00 - 18.00
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**